

**SEGRETERIA REGIONALE UIL SCUOLA MOLISE**

Da affiggere all'albo sindacale della scuola (art. 25 legge n. 300 del 20/05/1970)

**Notiziario in formato digitale per iscritti UIL Scuola del Molise**  
**Settimane 15/06/2022 - 24/06/2022**

**Elenco notizie e documenti allegati:**

- Bonus 200 Euro: precisazioni (15/06/2022)
- Assunzione GPS I fascia sostegno: report incontro al Ministero (16/06/2022)
- Direttori amministrativi delle scuole: a settembre ne mancheranno oltre 2mila (16/06/2022)
- CHIARIMENTO ESAMI PRIMO CICLO DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE (16/06/2022)
- PARLIAMO DI SCUOLA / Turi: Siamo arrivati alla 'customer satisfaction'. E' davvero il modello Booking quello che vogliamo? (16/06/2022)
- Esami I e II ciclo. Utilizzo dei dispositivi di protezione e misure di distanziamento. Nota MI (17/06/2022) – **Nota ministeriale misure precauzionali Esami Allegata**
- Operazioni di assegnazione provvisoria e utilizzazione per l'a.s. 2022/23 (17/06/2022) – **Nota MI su assegnazione provvisoria e utilizzazione allegata**
- Individuazione dei criteri per la costituzione dell'Unità di missione PNRR: incontro MI (20/06/2022)
- ASSEGNAZIONI E UTILIZZAZIONI A.S. 2022/23: scheda tecnica e modelli di autodichiarazione (20/06/2022) – **Scheda tecnica e modelli allegati**
- ASSEGNAZIONI E UTILIZZAZIONI A.S. 22/23 (20/06/2022) – **Schema riassuntivo precedenze e modello editabile assegnazione pers. Educativo allegato**
- Scelta scuole graduatorie di istituto di I fascia personale docente e ATA (21/06/2022)
- Assegnazione provvisoria docenti GPS art. 59 (22/06/2022) - **Richiesta al MI in allegato**
- Ata 24 mesi – Chiarimenti (22/06/2022) **Nota allegata su Valutazione del servizio**
- Adeguamenti dell'organico di diritto alle situazioni di fatto per il personale ATA. (23/06/2022) **Nota MI allegata**
- Decreto Ministeriale concorso assistenti amministrativi facenti funzioni - incontro MI (23/06/2022)
- Presentazione iniziativa popolare contro DI autonomia differenziata | Turi (Uil): la scuola è diritto della persona, deve essere nazionale. (24/06/2022)

---

- **Bonus 200 Euro: precisazioni (15/06/2022)**

Carissimi, a breve, docenti e personale ATA (titolari di contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato sino al 31 agosto) della scuola saranno tra i beneficiari del **bonus 200 euro**, deciso dal Governo per sostenere i cittadini vittime del caro prezzi.

La norma è stata introdotta dall'art.31 del D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti) e ne prevede l'erogazione automaticamente nella busta paga del mese di luglio.

**Va ancora definita (sono in corso di esame diversi emendamenti) la posizione del personale docente e ATA con contratto in scadenza il 30 giugno.**

Questi i requisiti soggettivi:

- aver beneficiato per almeno un mese – da gennaio ad aprile – dello sconto contributivo allo 0,8% previsto dall'ultima legge di Bilancio per chi ha un reddito mensile che non supera i 2.692 euro (non si conteggiano contributi, TFR, reddito prima casa e arretrati con tassazione separata)

Il bonus 200 euro spetta anche a tutti i titolari di pensione a carico di forme previdenziali obbligatorie con un reddito annuo lordo complessivo al di sotto della soglia dei 35mila euro all'anno.

**Ai dipendenti pubblici non servirà compilare alcuna auto-dichiarazione**, come invece previsto per gli altri lavoratori dipendenti dei settori privati. Questo è previsto dall'articolo del decreto legge sulle semplificazioni fiscali.

Per i dipendenti pubblici, i cui servizi di pagamento delle retribuzioni del personale, sono gestiti dal sistema informatico del ministero dell'Economia e delle finanze, saranno il Ministero dell'Economia e l'Inps "nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali" a individuare insieme la platea degli aventi diritto.

Si resta in attesa di inviare ulteriore comunicazione per il personale precario con contratto a tempo determinato sino al 30 giugno.

## - **Assunzione GPS I fascia sostegno: report incontro al Ministero (16/06/2022)**

### **INCONTRI AL MI - 16 giugno 2022**

#### **Incarichi a tempo determinato finalizzati al ruolo per docenti della I fascia GPS di sostegno**

La bozza di decreto ministeriale riguardante la procedura di assunzione per i docenti iscritti nella I fascia GPS sul sostegno è stato l'argomento trattato nel corso dell'incontro tra le organizzazioni sindacali e il Ministero dell'istruzione.

#### **Docenti specializzati sul sostegno e inseriti nella I fascia GPS**

La legge 25 febbraio 2022, n. 15 (c.d. decreto Milleproroghe) ha previsto in via straordinaria, per l'anno scolastico 2022/2023, contratti a tempo determinato finalizzati al ruolo sui posti di sostegno vacanti e disponibili che residuano dopo le immissioni in ruolo per i docenti specializzati sul sostegno inseriti a pieno titolo (o che scioglieranno la riserva entro il 20 luglio) nella I fascia delle GPS.

Su questo punto resta ancora da capire se la procedura della c.d. "Call veloce", che dovrebbe essere ripristinata per l'a.s. 2022/23, avverrà prioritariamente o in subordine rispetto alla procedura di assunzione dalle GPS.

#### **Su quali posti**

I posti disponibili saranno quelli unicamente vacanti al 31/8, esclusivamente su sostegno, per ciascuna provincia in cui l'aspirante è inserito nelle GPS di I fascia su sostegno e che residuano al termine delle ordinarie procedure di immissioni in ruolo.

#### **Procedura**

La domanda andrà presentata unicamente in modalità telematica attraverso l'applicazione "Istanze on Line (POLIS)" previo possesso delle credenziali SPID, o, in alternativa, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero con l'abilitazione specifica al servizio "Istanze on Line (POLIS)".

L'indicazione circa il termine di presentazione dell'istanza sarà data con apposito avviso del ministero (lo scorso anno analoghe operazioni sono state espletate tra il 5 e il 16 agosto).

- La mancata presentazione dell'istanza comporta la rinuncia alla partecipazione alla procedura.
- La mancata indicazione di talune sedi è intesa quale rinuncia per le sedi non espresse.
- La rinuncia all'incarico preclude il rifacimento delle operazioni anche per altra tipologia di posto.
- In caso di rinuncia, resta salva la possibilità di partecipazione alle successive procedure di conferimento delle nomine a tempo determinato, qualora la rinuncia stessa pervenga entro il termine indicato dall'ufficio territorialmente competente.
- L'assegnazione di una delle sedi indicate nella domanda comporta l'accettazione della stessa e contemporaneamente preclude il conferimento di un incarico di supplenze, anche per altra tipologia di posto.
- La mancata assegnazione dell'incarico consente la partecipazione alle successive procedure di conferimento delle supplenze.

#### **Cosa è previsto una volta individuati dalla graduatoria di I fascia**

Una volta individuati, per tali docenti è previsto:

- la sottoscrizione di un contratto a tempo determinato esclusivamente nella provincia e per la tipologia di posto di sostegno;
- nel corso del contratto a tempo determinato svolgono il percorso annuale di formazione iniziale e prova ordinariamente previsto per i docenti neoassunti. Tale percorso si può rinviare all'anno scolastico successivo (e per più anni) per giustificati motivi (maternità, malattia ecc.) conservando il contratto a tempo determinato nella scuola di assegnazione;
- una volta valutati positivamente sostengono una prova disciplinare, che dovrà svolgersi entro il mese di luglio 2023, consistente in un colloquio di idoneità (che non dà punteggio) valutata da una commissione esterna all'istituzione scolastica di servizio;
- in caso di positiva valutazione del percorso annuale di formazione e prova e di giudizio positivo della prova disciplinare, il docente, precedentemente titolare di contratto a tempo determinato, è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, a decorrere dal 1° settembre 2022, o se successiva alla data di inizio dell'anno scolastico, nella medesima istituzione scolastica presso cui ha prestato servizio.
- eventuale giudizio negativo dell'anno di prova e formazione o della prova disciplinare:

ü Nel caso in cui, a seguito dello svolgimento dell'anno di formazione e prova, il comitato di valutazione esprima un giudizio negativo, il docente, per un solo successivo anno, sarà chiamato a ripetere il periodo di prova e conseguentemente non accede alla prova disciplinare.

ü Se, invece, il giudizio negativo è relativo alla prova disciplinare ciò comporta la decadenza dalla procedura di immissione in ruolo: il docente non avendo superato la prova disciplinare non potrà trasformare il proprio contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

## **POSIZIONE DELLA UIL SCUOLA**

Per la UIL Scuola la misura prevista, con tratti sia pure positivi, non è sufficiente a sanare la piaga del precariato che è in continua crescita, siamo al 25% di precariato che non può che riversarsi negativamente su tutto il sistema. Questa misura già sperimentata lo scorso anno, non risolve il problema del precariato come da noi più volte auspicato e continua ad escludere migliaia di lavoratori. Continueremo a rivendicare un provvedimento specifico che più volte il ministro e il Governo hanno declinato, lasciando il sistema in una situazione di difficoltà che non è più consentita.

Infatti, la procedura prevista riguarda solo i posti di sostegno ed esclude totalmente sia i docenti abilitati di I fascia di posto comune/classe di concorso che i docenti non abilitati che vantano almeno i 3 anni di servizio, sia su posto comune che di sostegno

Per la UIL, quindi, si continuano a non dare risposte in termini di assunzioni a fronte di un precariato che cresce enormemente negli ultimi anni a causa di politiche sbagliate sul reclutamento mentre le migliaia di docenti esclusi continuano a far funzionare le nostre scuole, servendo lo Stato in scuole spesso di frontiera, lontano dalla famiglia e dagli affetti. Anche per il prossimo anno scolastico non ci saranno le condizioni per coprire tutti i posti disponibili per i docenti mentre gli stessi, che sono utili per svolgere le supplenze, per garantire ai nostri studenti, il sacrosanto diritto allo studio, vanno bene anche i supplenti. Docenti utili a fare funzionare le scuole, non lo sono poi abbastanza per essere assunti in pianta stabile.

L'altro punto di attenzione è la procedura pasticciata con cui si svolgerà l'assegnazione dell'incarico. La UIL Scuola non è più disposta ad accettare ciò che è accaduto lo scorso anno: GPS piene di errori, incarichi revocati in corso d'anno e una procedura online per i docenti assunti dalla I fascia GPS che si è sovrapposta a quella per gli incarichi annuali.

Ripetere le procedure dell'anno scorso sanzionate, più e più volte, dalla Magistratura, non è indice di ragionevolezza e responsabilità. Serve implementare il percorso digitale con quello classico della convocazione in presenza che nelle fasi successive alla prima eviterebbe la caterva di errori ed omissioni che si sono tradotti in diritti ignorati e in un notevole contenzioso che ha visto l'amministrazione soccombente

Restano poi, come lo scorso anno, le due questioni critiche: quella strettamente relativa alla procedura prevista per le GPS e quella della prova disciplinare al fine di concludere l'anno di prova.

Il contratto che stipula il docente è infatti un contratto a tempo determinato (una inutile ulteriore mortificazione), la cui valutazione è demandata ad una commissione esterna. Sono due elementi di evidente contraddizione: il primo non è in linea con le direttive della Commissione europea sui contratti reiterati a tempo determinato; il secondo è un elemento inutilmente vessatorio verso una categoria di lavoratori della scuola per cui una commissione esterna dovrebbe valutare un percorso annuale di formazione del docente senza aver mai visto il docente ed eventualmente cassare la delibera della commissione di valutazione interna alla scuola. Una contraddizione inaccettabile. La UIL Scuola aveva chiesto già per i docenti assunti questo anno l'eliminazione di questa prova e ha ribadito anche in questa occasione l'inutilità e la discriminazione di una prova non conforme al percorso ordinario che seguono tutti gli altri docenti neo immessi in ruolo, il che la rende incostituzionale e vessatoria.

Per la UIL Scuola ha partecipato Paolo Pizzo. Per l'Amministrazione il Dott. Volontè.

### **- Direttori amministrativi delle scuole: a settembre ne mancheranno oltre 2mila (16/06/2022)**

*Sarà senza una scuola su quattro. E l'amministrazione scolastica non dispone di alcun sistema di reclutamento in grado di colmare i posti vacanti. La denuncia della Uil: scuola sempre più nel segno della precarietà.*

Il prossimo anno scolastico si aprirà con il 25% dei posti di direttore amministrativo scoperti. A settembre mancheranno infatti 2.120 figure direttive (il 26% sul totale delle scuole).

Non solo. L'Amministrazione scolastica non dispone di alcun sistema di reclutamento in grado di colmare i posti vacanti.

L'ultimo concorso specifico, bandito nel 2018, ha visto esaurite le relative graduatorie. Le procedure concorsuali in itinere (concorso ordinario) sono ancora molto lontane dall'essere concluse e, comunque, i tempi tecnici per emanare il bando andranno molto oltre il prossimo l'anno scolastico.

Ad oggi, il ministero continua a far ricorso alle figure professionali interne in posizione immediatamente inferiori (*assistenti amministrativi*). A loro viene riconosciuto un semplice indennizzo economico, senza che vengano ammessi a partecipare a procedure riservate.

La quasi totalità di questo personale (1.764) svolge tale funzione da più di tre anni. Ad oggi, l'unica procedura concorsuale in itinere riguarda il concorso ordinario.

Questo è uno dei casi in cui le regole della giurisprudenza europea, che limita la precarietà a 36 mesi, vengono sistematicamente ignorate.

Un autentico nodo gordiano che, dal 2009, nega il diritto a stabilizzare quanti, sul campo, hanno mostrato di saper svolgere la funzione e di saper far funzionare con regolarità i complessi meccanismi scolastici.

Una situazione a dir poco imbarazzante, soprattutto nella previsione della realizzazione di tutte le misure previste dal PNRR che, sulla scuola, investe poco meno di venti miliardi di euro nei prossimi sei anni, senza che questa possa avvalersi di figure professionali stabili in grado di dare continuità all'azione amministrativa.

Uno scenario analogo si profila anche per i docenti: un insegnante su quattro avrà un contratto precario. E della loro stabilità non solo non si parla, ma si configura un gioco dell'oca che riporta tutti alla casella di partenza come se il tempo non fosse mai trascorso. Una situazione che va risolta al più presto.

#### - CHIARIMENTO ESAMI PRIMO CICLO DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE (16/06/2022)

Carissimi,

pervengono alla scrivente segreteria nazionale numerose segnalazioni in merito alla partecipazione dei docenti di strumento musicale agli esami del primo ciclo di istruzione.

Nello specifico i presidenti di commissione stanno imponendo la presenza dei docenti di strumento musicale, durante lo svolgimento degli esami, per tutti gli alunni della classe, compresi quelli che non si avvalgono di tale insegnamento.

La **circolare ministeriale n. 49 del 20 maggio 2010** nota 14 specifica che: *"I docenti che non hanno impartito un insegnamento destinato a tutti gli allievi (ad esempio i docenti di religione cattolica) partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento."* Inoltre, il **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art. 2 Valutazione nel primo ciclo comma 3** ribadisce che: *"La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato."*

Per quanto riguarda la costituzione delle commissioni si fa riferimento al **Decreto Ministeriale n. 741 del 3.10.2017** Articolo 4 (Sedi di esame e Commissioni) comma 2: *"Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del Consiglio di classe in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, commi 3 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"*

Alla luce di quanto sopra i docenti di strumento musicale partecipano alle operazioni della commissione e ai colloqui d'esame esclusivamente per i candidati che si avvalgono di tale insegnamento. Ovviamente, solo per questi alunni partecipano alla valutazione.

Fraternali saluti

Mauro Panzieri

Responsabile nazionale strumento musicale/Licei Musicali UIL Scuola

#### - PARLIAMO DI SCUOLA / Turi: Siamo arrivati alla 'customer satisfaction'. E' davvero il modello Booking quello che vogliamo? (16/06/2022)

*Siamo proprio convinti che, anche per lo sviluppo economico e sociale, per un futuro da reinventare e da scoprire, non siano ancora utili libertà e pensiero critico?*

*La scuola deve svolgere un ruolo inverso rispetto al mercato; a consumatori e clienti deve opporre la persona, lo sviluppo del senso critico, l'integrazione non la competizione o peggio l'esclusione.*

Mi è capitato di leggere una circolare di un istituto comprensivo di Roma, la circolare n. 297 con oggetto *customer satisfaction* e mi sono venuti alla mente i dubbi che ci guidano da anni che ci vede oppositori verso una deriva di pseudo modernizzazione della scuola.

Per essere quasi alla trecentesima circolare, significa che nelle scuole non si parla più e che gli organi democratici di gestione si stanno atrofizzando per effetto di un malcelato efficientismo di maniera che travalica le norme stesse di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

Qualche anno fa in relazione alla valutazione degli studenti mi sono riferito ai *reality* che incantano gli spettatori grandi e piccoli del nostro paese.

Ora siamo alla *customer satisfaction* e il prossimo passo sarà il '*modello Booking*' per saggiare il grado di soddisfazione dei clienti scolastici (studenti e famiglie) che potranno anche lasciare le loro recensioni. Insomma il modello del mercato applicato ad una funzione pubblica che ne dovrebbe essere preservata.

La ragione è semplice: la scuola deve svolgere un ruolo inverso rispetto al mercato, ai consumatori e ai clienti, deve opporre la persona, il senso del dovere, del sacrificio, sviluppare il senso critico, integrare e non escludere, deve indicare la strada trasmettendo valori (costituzionali) e non essere il megafono di un sub cultura economicista che purtroppo ha trovato sponda nei partiti politici che si occupano più della soddisfazione immediata dei cittadini-

clienti piuttosto che dei risultati mediati dalla scuola, che deve aprire le menti e non offuscarle. Ricordiamo bene che l'istruzione deve avere come fine ultimo una società più giusta, più equa e più inclusiva.

Noi non riteniamo di detenere il verbo ma siamo accorti e attenti a capire il pensiero di tutti. Perché alcuni continuano a proporre per il sistema scolastico italiano un modello aziendale, verticistico e gerarchizzato, considerandolo l'unico in grado di funzionare per la crescita e il benessere. Abbiamo per loro una domanda e un dubbio.

La domanda: la Costituzione italiana dove va a finire? E' chiaro che ci stiamo allontanando dal modello democratico e partecipato che è alla base della convivenza democratica, quella vera e complessa, e non quella economica basata sul mercato, sul consumo e sulla concorrenza, sul profitto elevato a principio universale.

Il dubbio: siamo veramente convinti che i cambiamenti proposti abbiano ragioni solide sul piano economico? Siamo certi che non sia da preferire il pensiero divergente rispetto al pensiero unico?

La scuola costituzionale di Calamandrei - inclusiva, democratica e partecipata - ha mostrato di essere capace, molto più di chi santifica ricette neo-liberiste: ha favorito la selezione meritocratica della classe dirigente del paese, ha attivato l'ascensore sociale, ha abbattuto la vecchia scuola classista ed è stata protagonista del boom economico che ha portato l'Italia tra i 7 Paesi più industrializzati del mondo.

Un modello adottato da Olivetti (la cui esperienza umana e imprenditoriale rappresenta un precedente fondamentale di gestione e di metodo) poi fermato da modernizzatori neo liberisti, esperti di sfruttamento delle persone piuttosto che difensori dei diritti sociali ed economici di tutti, con modelli basati sulle disuguaglianze e sulle conseguenti competizioni (lotta tra poveri) che portano benefici a pochi e difficoltà a molti. La forbice della disuguaglianza ha costi sociali che pesano sulle economie. Non si può raccontare una sola verità, solo narrative allucinate dall'aspetto economico.

Siamo tornati al sistema duale che è la variante moderna e nominalistica della scuola classista; l'ascensore sociale, rottamato in funzione di un tapis roulant che porti al lavoro, magari precoce; il superamento dei diritti universali della salute e dell'istruzione; la funzione sociale dello stato soppiantata da quella del privato; Lo sguardo rivolto all'individuo consumatore invece che alla collettività. Derive autoritarie ed antidemocratiche che ancora trovano - non sappiamo per quanto ancora - una scuola che garantisce libertà e pensiero critico.

Siamo proprio convinti che anche per lo sviluppo economico e sociale per un futuro da reinventare e da scoprire, non siano ancora utili libertà e pensiero critico? Noi pensiamo proprio di no e ci auguriamo che il senso di resilienza del personale della scuola si debba trasformare in resistenza per evitare che iniziative come quella che vuole trattare gli studenti in clienti debba avere la meglio. I ragazzi e le ragazze di questo paese ci ringrazieranno.

Pino Turi  
Segretario generale Uil Scuola

**- Esami I e II ciclo. Utilizzo dei dispositivi di protezione e misure di distanziamento. Nota MI (17/06/2022)**

Carissimi,

con nota n. 828 del 16 giugno, che si allega, il Ministero ha dato indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi di protezione e sulle misure di distanziamento durante lo svolgimento degli Esami di terza media e di maturità.

In sintesi:

- non è necessario utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- i locali destinati allo svolgimento delle prove d'esame, tenuto conto dell'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere, dovranno essere sufficientemente ampi per consentire il distanziamento a tutti i presenti;
- durante lo svolgimento della prova orale sarà consentita la presenza di uditori in un numero che consenta una distanza interpersonale di almeno un metro;
- resta raccomandato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- resta fermo il divieto di accedere nei locali scolastici se positivi al Covid-19 o se si presenta una sintomatologia respiratoria e temperatura corporea superiore a 37,5°.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni e lo svolgimento della prova orale possono essere effettuati in videoconferenza (I ciclo: art. 8 dell'OM 64/2022; II ciclo artt. 8 e 30 dell'OM 65/2022):

**Per l'esame di terza media:**

- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle
- autorità competenti lo richiedano;
- per i candidati afferenti alle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgerlo in presenza;



· nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

#### **Per l'esame di maturità**

- per i candidati che, per sopravvenuta impossibilità dovuta a malattia o ad altri gravi documentati impedimenti, non possono lasciare il proprio domicilio per l'effettuazione del colloquio;
- per la commissione, qualora si ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola
- per la commissione, nei casi in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, incluse le prove d'esame e ferma restando la necessità di garantire la necessaria assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento delle prove scritte, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

#### **- Operazioni di assegnazione provvisoria e utilizzazione per l'a.s. 2022/23 (17/06/2022)**

Carissimi,

con **nota n. 23439 del 17 giugno**, che si allega, il Ministero comunica l'avvio delle operazioni di assegnazione provvisoria e utilizzazione per l'a.s. 2022/23.

#### **Le date**

- docenti: dal 20 giugno al 4 luglio 2022
- Personale Ata: dal 27 giugno all'11 luglio 2022

#### **Modalità**

- Il personale **docente e ATA** in modalità online attraverso Istanze online;
- Il **personale educativo e degli insegnanti di religione cattolica, secondo le medesime scadenze su indicate**, avvalendosi del modello di domanda pubblicato sul sito del MI nella sezione Mobilità e devono essere presentate, secondo le modalità previste dal Codice dell'amministrazione digitale (es. posta elettronica certificata), all'Ufficio scolastico territorialmente competente.

#### **Nessun vincolo**

Come anticipato, grazie all'Intesa col Ministero firmata dalla UIL, unitamente agli altri sindacati, l'assegnazione provvisoria seguirà, per l'a.s. 2022/23, le regole sancite dal CCNI 2019/22 sottoscritto l'8 luglio del 2020 che, come sapete, non contiene alcun vincolo per i docenti.

Pertanto, per l'a.s. 2022/23, potranno richiedere assegnazione (provinciale o interprovinciale) e utilizzo **tutti i docenti** a tempo indeterminato, **senza vincolo alcuno, compresi:**

- I docenti immessi in ruolo con contratto a tempo indeterminato nel 2020/21;
- I docenti immessi in ruolo con contratto a tempo indeterminato nel 2021/22.

La domanda, senza vincolo alcuno, può essere presentata anche dagli ex LSU a tempo pieno e dai DSGA neo immessi in ruolo.

A breve invieremo la scheda di sintesi.

#### **- Individuazione dei criteri per la costituzione dell'Unità di missione PNRR: incontro MI (20/06/2022)**

##### **L'AMMINISTRAZIONE CONTINUA A FARE SHOPPING NELLE SCUOLE**

*SI ALLUNGA LA FOLTA SCHIERA DI PERSONALE SCOLASTICO COMANDATO SOTTRATTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLE SCUOLE*

Nella giornata di venerdì 17 u.s., si è tenuto un incontro al MI finalizzato all'individuazione dei criteri per la costituzione dell'Unità di missione PNRR. La stessa, prevista dall'art.47 – comma 1 – del D.L. n.36/2022, si compone di 85 unità di personale, tra docenti (53) e assistenti amministrativi (32), a cui si aggiungono 3 dirigenti scolastici, che affiancheranno le già esistenti Equipe Formative Territoriali (L.30.12.2018, n.145).

Il personale selezionato sarà comandato presso gli Uffici dell'Amministrazione Centrale e periferica per quattro anni (dall'a.s.2022/23 sino a tutto l'a.s.2025/26).

Le attività demandate a questo team riguarderanno le azioni di sostegno e di accompagnamento alle singole scuole nella realizzazione dei progetti previsti dal PNRR. La selezione del personale seguirà regole specifiche previste in un apposito bando in corso di emanazione (la sua pubblicazione, presumibilmente, è prevista per martedì 21 p.v.).

La Uil Scuola ha preliminarmente affermato la propria netta e totale contrarietà ad ogni forma di distacco/comando di personale scolastico per perseguire finalità proprie dell'Amministrazione scolastica, a cui la stessa è tenuta ad adempiere. Fatto questo ancora più grave quando riguarda il personale docente, che viene sottratto alle più importanti e qualificanti attività didattiche per essere distratto a quelle meramente amministrative.

Una contraddizione in termini quella che si intende realizzare con la costituzione di questo nucleo operativo, considerando che Il Parlamento ha inserito, per legge, norme vincolanti per la concretizzazione del principio della continuità didattica introducendo i blocchi alla mobilità del personale. Le stesse norme, in maniera molto malaccorta, sono state inserite nel "non contratto" sulla mobilità che adesso, grazie all'azione della Uil Scuola, sono state poste alla valutazione dei magistrati. Come sempre, si verifica uno scarto rilevante tra i principi (meglio i proclami) e le azioni che si mettono in campo.

In maniera ancor più specifica, è stato rilevato come l'attività di raccordo con le scuole dovrebbe poter fare riferimento a strutture amministrative, solide e ben organizzate, dove al contrario si rileva l'assenza della figura apicale, quella dei DSGA. La recente indagine della Uil Scuola ha fatto emergere che nel prossimo a.s. 2022/2023 saranno scoperti ben 2.120 posti (più di un quarto del totale). Una situazione a dir poco patologica: l'Amministrazione si preoccupa di migliorare i canali di raccordo con le strutture scolastiche a cui manca una delle figure rilevanti con cui dialogare.

Siamo di fronte al consueto approccio delle Unità di Missione costituite per sopperire alle carenze dell'Amministrazione. La dimostrazione plastica di come l'approccio privatistico (quello mercantile), si sia dimostrato fallimentare. In questo, il tanto bistrattato personale della scuola, torna utile quando c'è da lavorare. Le tecnostrutture dei super burocrati sanno bene dove attingere, soprattutto quando si lavora a costo zero. Ma in questo, come in tanti altri casi, certificano la loro comprovata inefficienza. Il PNRR ne è solo l'ultima prova in ordine di tempo.

Nel merito, la Uil Scuola ha chiesto che l'intera procedura selettiva sia circondata dal massimo della trasparenza, sia nella fase nell'impostazione del bando (criteri oggettivi e chiari), che in quella più propriamente decisionale (pubblicazione degli esiti della selezione). Ha preteso, inoltre, che i posti lasciati vacanti dal personale utilizzato abbiano la durata dell'intero anno scolastico (12 mesi). Tanto anche in considerazione delle carenze emerse in sede di esame della relazione tecnica del Ministero che non chiarisce tale aspetto.

Valutazioni ancora più esplicite verranno espresse in sede di valutazione del bando che dovrebbe essere inviato, a breve, alle Organizzazioni Sindacali sui criteri di scelta adottati e sulla tempistica da seguire, di cui forniremo puntuale informazione.

Per la Uil Scuola hanno partecipato Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo.

L'Amministrazione è stata rappresentata dai dott. Simona Montesarchio, Andrea Bollini, Pasqua Rubino.

All'incontro ha preso parte anche il Vice Capo di Gabinetto, dott.ssa Sabrina Capasso.

**- ASSEGNAZIONI E UTILIZZAZIONI A.S. 2022/23: scheda tecnica e modelli di autodichiarazione (20/06/2022) – Scheda tecnica e modelli allegati**

Carissimi,

In allegato:

- la scheda di sintesi sulle assegnazioni/utilizzazioni per docenti, ata, educatori e IRC;
- tutti i modelli (in word) di autodichiarazioni da allegare alla domanda (ricongiungimento, precedenza ecc.).

*Come sapete, grazie all'Intesa firmata con il Ministero abbiamo reso possibile il superamento dei vincoli imposti dalla legge. È passata quella che è sempre stata la nostra tesi ovvero l'ultrattività del contratto per cui in assenza di un nuovo contratto è valido quello precedente.*

*Pertanto, per l'a.s. 2022/23, tutti i docenti, compresi gli assunti in ruolo nel 2020/21 e nel 2021/22, potranno presentare domanda senza vincolo alcuno seguendo le regole del contratto sulle assegnazioni e utilizzazioni firmato l'8 luglio 2020, che continua ad avere piena validità. Potranno altresì presentare domanda gli ex LSU a tempo pieno e i DSGA neo immessi in ruolo.*

*Restano al momento esclusi i docenti assunti da I fascia GPS (c.d. "art. 59" - posto comune e sostegno) assunti l'1/9/2021 con contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo e che stanno per concludere l'anno di formazione e prova.*

*La UIL Scuola, in sede di sottoscrizione della Intesa, che ha permesso la mobilità per tutti, ha rivendicato con forza anche per tali docenti la possibilità di richiedere l'assegnazione provvisoria.*

*Il Ministero, ad oggi, ha negato tale possibilità.*

*Tale esclusione la riteniamo inaccettabile ed è per questo motivo che stiamo verificando con l'ufficio legale se ci sono i presupposti per una azione di tutela per tutti coloro che si sentono ingiustamente esclusi.*

**SI RICORDANO LE DATE E LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA**

- Dal 20 giugno al 4 luglio 2022:

- **PERSONALE DOCENTE (infanzia, primaria e secondaria) in modalità esclusivamente online;**

- **PERSONALE EDUCATIVO e INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA in modalità cartacea avvalendosi del modello di domanda pubblicato sul sito del MI nella sezione Mobilità, secondo le modalità previste dal Codice dell'amministrazione digitale (es. posta elettronica certificata), all'Ufficio scolastico territorialmente competente.**

- Dal 27 giugno all'11 luglio 2022:

- **PERSONALE ATA in modalità cartacea avvalendosi del modello di domanda pubblicato sul sito del MI nella sezione Mobilità, secondo le modalità previste dal Codice dell'amministrazione digitale (es. posta elettronica certificata), all'Ufficio scolastico territorialmente competente.**

- **Scelta scuole graduatorie di istituto di I fascia personale docente e ATA (21/06/2022)**

Carissimi, sono aperte le funzioni Polis per la scelta delle scuole di I fascia per il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento (GAE) e per il personale ATA inserito nella graduatoria provinciale 24 mesi.

**Personale docente: dal 21 giugno all'11 luglio.**

Si possono indicare sino a **venti istituzioni scolastiche** della provincia prescelta, con il limite, per quanto riguarda la **scuola dell'infanzia e primaria, di 10 istituzioni di cui, al massimo, 2 circoli didattici.**

È possibile scegliere la **stessa provincia** in cui si è inseriti nelle graduatorie ad esaurimento oppure una **provincia diversa.**

**Attenzione:**

- **Chi è inserito nelle graduatorie ad esaurimento di due province: la provincia di inclusione nelle graduatorie di istituto di I fascia deve coincidere con** quella prescelta ai fini del conferimento delle supplenze.

- **Chi è inserito nelle Graduatorie provinciali per supplenza (GPS):** la provincia di inclusione nelle **graduatorie di istituto di I fascia** deve coincidere con quella prescelta per le GPS e correlate graduatorie di istituto di II e III fascia.

**Personale ATA inserito nella 24 mesi: dal 20 giugno all'11 luglio**

Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario che abbia già a sistema una domanda di inclusione nelle graduatorie permanenti provinciali può presentare, ai fini del conferimento delle supplenze per le **graduatorie d'istituto di I fascia**, domanda di inserimento nella prima fascia delle graduatorie nella provincia di interesse.

L'aspirante può indicare **non più di 30 istituzioni scolastiche.**

L'aspirante deve compilare questo modello una sola volta per tutti i profili professionali per i quali, avendone titolo, chiede l'inserimento nelle graduatorie d'istituto.

Qualora l'aspirante, accedendo all'istanza, riceva il messaggio "Aspirante non presente nelle graduatorie permanenti del personale ATA, non è possibile procedere con l'acquisizione delle sedi", o altri messaggi di errore, dovrà rivolgersi all'ufficio che ha curato la presa in carico e la valutazione della domanda.

- **Assegnazione provvisoria docenti GPS art. 59 (22/06/2022) – Richiesta al MI in allegato**

Carissimi, in allegato la richiesta al ministero di estendere anche al personale assunto da GPS (art.59 – comma 4) la possibilità di presentare istanze di utilizzazione/assegnazione provvisoria per l'a.s. 2022/23. In via subordinata, abbiamo richiesto l'interpretazione autentica CCNI su assegnazioni provvisorie e utilizzazioni aa.ss. 2019/22 personale Comparto Istruzione.

- **Adeguamenti dell'organico di diritto alle situazioni di fatto per il personale ATA. Nota MI allegata**

Carissimi,

si allega la nota del Ministero con cui si comunica ai Direttori Regionali che, a decorrere dal 28 giugno, saranno attive le funzioni per consentire eventuali adeguamenti dell'organico di diritto alle situazioni di fatto per il personale ATA.

In particolare, per il posto di DSGA si precisa:

- che può essere istituito, nelle istituzioni scolastiche sottodimensionate, esclusivamente nella presente fase di organico di fatto, abbinando due istituzioni scolastiche sottodimensionate.

- che in alternativa, la singola istituzione scolastica sottodimensionata può essere affidata, a titolo di incarico aggiuntivo, a DSGA di ruolo già titolare in scuola normo-dimensionata

- che è preferibile, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica, attribuire incarichi aggiuntivi a DSGA titolari di scuole normo-dimensionate piuttosto che disporre abbinamenti tra scuole sottodimensionate, salvo i casi eccezionali in cui considerazioni legate alle esigenze di efficacia, funzionalità e qualità del servizio richiedano necessariamente l'attivazione dei posti.

- **Decreto Ministeriale concorso assistenti amministrativi facenti funzioni - incontro MI (23/06/2022)**

**LA PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI FACENTE FUNZIONI ESCLUDE I "SENZA TITOLO". CONFRONTO STERILE.**



Si è svolto presso il MI, in modalità video conferenza, un incontro con il seguente ordine del giorno: “**Confronto Decreto Ministeriale concernente la procedura selettiva per la progressione all’area dei Direttori**”.

L’Amministrazione scolastica ha ripreso il “confronto” sulla procedura selettiva per la progressione all’area dei DSGA presentando, in bozza, il relativo decreto. Lo stesso, nella sostanza, recepisce molte delle indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali in occasioni dei precedenti incontri, ad eccezione della deroga al possesso di studio specifico (laurea). Aspetto questo di rilevante criticità in quanto preclude la partecipazione di oltre l’85% degli attuali assistenti amministrativi che, svolgendo la funzione sostitutiva, consentono alle scuole di funzionare. Al riguardo è stato richiesto un quadro riassuntivo, proprio relativo a tale personale, con la specificazione del titolo di studio posseduto e i posti che saranno vacanti e disponibili per la funzione di DSGA a partire dal prossimo a.s.2022/23. L’Amministrazione non ha fornito l’esatta quantificazione dei posti da mettere a concorso, riservandosi di farlo nelle fasi successive della procedura (bando).

La Uil Scuola, pur esprimendo il proprio apprezzamento per le modificazioni introdotte sia per lo svolgimento delle prove (le stesse sono state omologate a quelle dei docenti che accedono alle sessioni di esame riservate), la tempistica concessa ai candidati (doppia rispetto a quella iniziale), le discipline di esame (limitate a quelle professionali), ha argomentato che la bozza del decreto reca un vulnus evidente che inficia la valutazione complessiva della procedura: l’impossibilità a partecipare da parte degli assistenti amministrativi che sono privi del titolo di studio specifico (laurea). Una posizione insostenibile considerato che è sorretta da un principio giuridicamente e moralmente inaccettabile. Questo personale può solo svolgere le funzioni sostitutive, ma non accedere a posizioni stabili (ruolo). Tale posizione ignora, tra l’altro, la recente modificazione normativa introdotta con il D.L. n.80/2021, che ripristina la mobilità verticale anche in deroga al possesso del titolo di studio.

Ha precisato inoltre, che raccomandazioni analoghe sono state fornite dal massimo organo di consulenza del Ministero in materia scolastica (Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione) che, nella seduta plenaria del 7 ottobre 2021, si era espresso nel senso della contemporaneità delle procedure concorsuali da bandire (ordinario e riservato), consentendo la partecipazione anche a coloro che fossero sprovvisti del titolo di studio specifico.

La Uil Scuola, ha argomentato che, da una sua analisi, con l’a.s.2022/23 risulteranno scoperti ben 2.120. Allo stato, il funzionamento delle scuole risulta assicurato da 1.764 assistenti amministrativi che svolgono tale funzione da oltre tre anni.

Trattando il merito del decreto, la Uil Scuola, ha richiesto che le discipline oggetto di esame fossero meglio specificate al fine di consentire ai candidati di ottimizzare il livello della preparazione. Infatti, gli ambiti individuati (contabilità pubblica, legislazione scolastica, ordinamento e gestione amministrativa) risultano troppo generici ed andrebbero, invece, declinati. Tanto anche in considerazione della mancata conoscenza delle batterie dei test da parte dei candidati. Si è chiesto, altresì, di qualificare meglio la locuzione “anni scolastici interi”, considerando che le procedure, generalmente, vengono bandite in corso d’anno e la maturazione del servizio ne è pienamente condizionata.

Come spesso accade, la politica lascia le cose a metà e, a pagarne le conseguenze, sono sempre i lavoratori. Introdotta la modifica per legge (il ripristino della mobilità verticale), adesso vanno attivati i percorsi (contrattuali) per rendere effettive e praticabili le determinazioni assunte ponendo le condizioni per assorbire il precariato causato proprio dall’inerzia del decisore. Considerando come la fase di rinnovo contrattuale sia in pieno svolgimento, serve essere consequenziali e dare coerenza agli impegni assunti. Le soluzioni invocate, adesso devono essere praticate. In questo, la Uil Scuola se ne farà interprete nelle sedi negoziali.

In conclusione, trattandosi di materia assoggettata al confronto, la Uil Scuola si è riservata di inviare una propria dichiarazione a verbale. Tanto al fine di rendere evidenti in sede di valutazione politica gli esiti dell’incontro e le posizioni sostenute dai diversi partecipanti al tavolo di confronto.

Per la Uil Scuola hanno partecipato: Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo.

L’Amministrazione Scolastica è stata rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Filippo Serra e dalla Dott.ssa Alessia Auriemma.

#### - **Presentazione iniziativa popolare contro DI autonomia differenziata | Turi (Uil): la scuola è diritto della persona, deve essere nazionale. (24/06/2022)**

Vi segnaliamo la notizia pubblicata sul sito Uil Scuola relativa alla **presentazione alla Camera dei Deputati dell’iniziativa parlamentare contro il DI sull’autonomia differenziata**

con il video integrale dell’iniziativa e l’estratto dell’intervento del segretario generale Uil Scuola, Pino Turi.

[https://uilscuola.it/turi-la-scuola-e-diritto-della-persona-deve-essere-nazionale/?doing\\_wp\\_cron=1656085488.9266269207000732421875](https://uilscuola.it/turi-la-scuola-e-diritto-della-persona-deve-essere-nazionale/?doing_wp_cron=1656085488.9266269207000732421875)

OGGI ALLA CAMERA | Presentazione iniziativa popolare contro DI autonomia differenziata

**Turi: la scuola è diritto della persona. Deve essere nazionale.**

“La scuola deve essere nazionale. Siamo pronti a realizzare una raccolta firme contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.

Queste le parole del Segretario generale Uil Scuola Pino Turi, nel suo intervento quest’oggi in conferenza stampa alla Camera dei Deputati in occasione dell’iniziativa parlamentare di opposizione al disegno di legge sull’autonomia differenziata.

“Non si può dimenticare che questo Paese è stato messo insieme dalla Costituzione – ricorda Turi -. Se si va verso l’autonomia differenziata non solo si tradiscono i principi costituzionali ma si va verso un frazionamento della scuola e, dunque, della società”.

Il Segretario generale ha inoltre analizzato le ripercussioni che l'autonomia differenziata potrebbe avere sul sud Italia: "Il Governo dovrebbe pensare a dare di più a chi ha di meno. La distribuzione delle risorse non deve essere fatta in base ai bisogni ma sull'esigenza della forza economica – sottolinea -. Nel meridione mancano le infrastrutture, mancano i trasporti, la situazione è drammatica. Ci preoccupa che le scelte per il Paese seguano le bizze della politica, e che le decisioni che riguardano i diritti di tutti i cittadini passino dal vaglio di un provvedimento economico.

Per Turi la scuola non può essere paragonata a nessun settore: "Non è un servizio ma una funzione dello Stato, se viene messa sullo stesso piano di un servizio si crea un problema. Il diritto all'istruzione è un diritto fondamentale, non può essere trasmesso sul piano della contrattazione economica.

Lo abbiamo fatto in passato – osserva Turi – siamo disposti a farlo nuovamente: smontare ogni velleità di rendere regionale il sistema nazionale di istruzione.

La Uil Scuola continuerà a contrastare aspramente l'autonomia differenziata. Turi conclude: questa battaglia la porteremo fino in fondo, sperando di sollecitare il corpo della democrazia che deve assolutamente risvegliarsi.

*Campobasso, 24/06/2022*

*La Segreteria Regionale Uil Scuola Molise*

*Non rispondere a questa mail generata automaticamente. Per contattarci, scrivi a [molise@uilscuola.it](mailto:molise@uilscuola.it)*

*La Federazione UIL Scuola RUA Molise ha aggiornato la sua politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Protezione Dati (GDPR). L'invio delle informative sindacali di INFORMATUICONUIL viene effettuato gratuitamente come aggiornamento per chi lo ha richiesto, nei modi e secondo le norme stabilite dalla legge. Nel caso in cui si non si desidera ricevere le nostre informazioni, invitiamo a comunicarlo alla mail [molise@uilscuola.it](mailto:molise@uilscuola.it) specificando nell'oggetto "Annulla iscrizione a UIL Scuola Molise: Notizie" Grazie.*

**Per le notizie e allegati precedenti cliccare su**  
**[http://groups.google.it/group/notizie\\_uilscuola\\_molise\\_it?hl=it](http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it)**

**Contatti: Web: [www.uilscuola.it](http://www.uilscuola.it) - Facebook: [UIL.Scuola.Molise](https://www.facebook.com/UIL.Scuola.Molise) - Email: [molise@uilscuola.it](mailto:molise@uilscuola.it) – [campobasso@uilscuola.it](mailto:campobasso@uilscuola.it) – [isernia@uilscuola.it](mailto:isernia@uilscuola.it) – [termoli@uilscuola.it](mailto:termoli@uilscuola.it)**

**Ricevimento in sede:**

<b>Campobasso</b>	Via Crispi, 1/D-E	<b>Lunedì</b>	16.00 – 18.00	<b>Giovedì</b>	16.00 – 18.00
<b>Termoli</b>	Via Sandro Pertini 1	<b>Martedì</b>	15.00 – 18.00		
<b>Isernia</b>	Viale dei Pentri, 173/A	<b>Mercoledì</b>	16.00 – 18.00		
<b>Venafro</b>	Corso Molise, 33	<b>Lunedì</b>	16.00 - 17.00		

Visita e iscriviti al nostro gruppo: [http://groups.google.it/group/notizie\\_uilscuola\\_molise\\_it?hl=it](http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it)